

COMUNICATO STAMPA,

9 febbraio 2015

EDUCAITALIA, L'ITALIA CHE EDUCA

*Accoglienza, insegnamento della lingua italiana, valorizzazione
della cultura d'origine*

CONSEGNA DEI DIPLOMI DI LINGUA ITALIANA AI GIOVANI MIGRANTI PIU' MERITEVOLI DEI CENTRI DI ACCOGLIENZA DI ROMA

Martedì 10 febbraio 2015 alle ore 12.00, presso la **Sala Multimediale dell'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO**, si svolgerà la cerimonia di consegna dei diplomi CILS del progetto "EDUCAITALIA, l'Italia che educa". Saranno presenti i giovani migranti beneficiari del progetto che riceveranno il Diploma CILS, Certificazione Italiano Lingua Straniera. Parteciperà il *Ministro dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca – MIUR*, Sen. **Stefania GIANNINI**. Parteciperanno, inoltre: **Hassan ABOUYOUB**, Ambasciatore del Regno del Marocco; **Maria Amata GARITO**, Rettore dell'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO; **Khalid CHAOUKI**, Presidente della Commissione Cultura dell'Assemblea parlamentare dell'Unione per il Mediterraneo; **Enrico GRANARA**, Coordinatore attività multilaterali Euro-Mediterranee/Golfo, Ministero Affari Esteri - DGAP; **Maria Assunta ROSA**, Viceprefetto - Capo Ufficio Staff Politiche dell'immigrazione e dell'asilo sul Territorio - Ministero dell'Interno; **Massimo ARCANGELI**, Docente video - Progetto EducaItalia; **Simona SINOPOLI**, Presidente ARCI – Roma; **Tareke BRHANE**, Presidente del Comitato 3 ottobre.

Il progetto "EDUCAITALIA, l'Italia che educa", realizzato dal Consorzio NETTUNO – Network per l'Università Ovunque - in collaborazione con l'Associazione ARCI e con l'Università per Stranieri di Siena come partner associato, è stato cofinanziato dall'Unione Europea e dal Ministero dell'Interno. EDUCAITALIA si è proposto come obiettivo quello di insegnare la lingua Italiana ai migranti ospiti nei centri di accoglienza di Roma e provincia ai fini dell'ottenimento del Certificato CILS, grazie al quale è possibile ricevere il permesso di soggiorno. Il corso di Italiano è stato realizzato applicando un modello didattico misto: in presenza e a distanza. L'insegnamento in presenza si è svolto presso le sedi ARCI di Roma e a distanza, con il videocorso di italiano realizzato dal Consorzio NETTUNO composto da 80 videolezioni, collegate a testi di esercizi e a momenti di verifica con aule virtuali su Second Life. Le videolezioni digitalizzate su internet www.consorzionettuno.it/EDUCAITALIA.aspx saranno trasmesse anche sul canale digitale via satellite uninettunouniversity.TV o visibile sulla piattaforma Sky 812 e su TV Sat 701.

Oltre all'insegnamento della lingua Italiana il progetto ha previsto l'erogazione del corso "Imparo l'Arabo. Il Tesoro delle Lettere", realizzato dal Consorzio NETTUNO per insegnare

la lingua araba tramite la televisione e internet a persone adulte analfabete del Marocco e a 50 giovani nati in Italia, e appartenenti a famiglie marocchine, selezionati dall'Ambasciata del Regno del Marocco nel nostro Paese. I due corsi a distanza -"Imparo la lingua Italiana. Il Tesoro delle Lettere" e "Imparo la Lingua Araba. Il Tesoro delle Lettere"- utilizzano lo stesso modello psicopedagogico, ideato da Maria Amata Garito. Il metodo adottato unisce il metodo sintetico con quello analitico globale. Il docente in video, il prof. Massimo Arcangeli, guida passo passo l'allievo all'apprendimento dell'italiano illustrandone l'alfabeto, facendone vedere le modalità di scrittura, spiegandone le strutture grammaticali. Al centro delle videolezioni, ci sono le parole, rappresentate da diversi oggetti presenti in studio, e le singole lettere che le compongono. Il docente presenta gli oggetti che iniziano con la lettera argomento della lezione; si sofferma sulle immagini, sulle forme, sui loro usi nella vita quotidiana; scrive la parole e le pronuncia correttamente, stimolando gli allievi a collegarle alle immagini per rafforzarne la capacità di memorizzazione e aiutandoli a sviluppare i due canali visivo e uditivo. Al metodo sintetico si unisce quello analitico globale e la lezione diventa quindi narrazione nel mondo virtuale di Second Life. Su Second life, nell'isola del Sapere di UNINETTUNO, è stata costruita una casa virtuale su uno scenario tridimensionale: un teatro nel quale gli avatar diventano attori e rappresentano storie, vicende, attività di una tipica famiglia italiana.

Obiettivi raggiunti :

- 350 giovani migranti provenienti dai centri di accoglienza di Roma e provincia hanno potuto partecipare ai corsi di lingua Italiana sia in presenza presso la sede dell'ARCI che su Internet nella piattaforma di UNINETTUNO;
- 35 giovani sono stati selezionati in base al loro livello di preparazione per sostenere gli esami CILS (Certificazione di Italiano come Lingua Straniera consegnato dall'Università per Stranieri di Siena e 32 hanno superato con successo l'esame CILS grazie al quale possono richiedere il permesso di soggiorno;
- 50 giovani nati in Italia ed appartenenti a famiglie marocchine residenti nel nostro Paese, hanno potuto apprendere la lingua araba con il corso a distanza realizzato dal Consorzio NETTUNO "Imparo l'Arabo Il Tesoro delle Lettere";

"Accoglienza, insegnamento della lingua Italiana, valorizzazione della cultura d'origine, EDUCA-ITALIA vuole essere una risorsa per i migranti, per aiutarli a comunicare e ad inserirsi con successo nel nostro Paese. Grazie al modello di insegnamento a distanza di UNINETTUNO, il progetto non avrà una fine poiché rimarrà aperto sulla rete e chiunque, senza limiti di spazio e di tempo potrà continuare a studiare l'Italiano per acquisire quelle conoscenze che lo aiuteranno a costruire un futuro di successo nel nostro Paese" (Maria Amata GARITO)